

**SCHEMA DI SICUREZZA EUROPEA****DIRETTIVA 91/155 CEE - DIRETTIVA 2001/58/CE  
DIRETTIVE 1999/45/CE E 2001/60/CE****LIQUIDO LAVASTOVIGLIE MATIC**

Data compilazione 02.11.2005

Revisione del .....

**1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'**

1.1 Tipo prodotto : liquido per lavastoviglie

1.2 **EURODECOS S.r.l.**  
Zona Artigianale Fossetta  
35020 TERRASSA PADOVANA (PD)  
Tel. 049.9501326 - Fax 049.95148541.3 **TELEFONO D'EMERGENZA**  
(Servizio di assistenza interno 049.9501326)**2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

potassa caustica	CAS 1310-58-3	R 22-35	< 20%
Acido fosfonico	CAS 52-68-6	R 22-43	< 5%
ipoclorito di sodio	CAS 7681-52-9	R 31-36/38	< 2%
acido citrico	non pericoloso		< 5%

**3. INDICAZIONE DEI PERICOLI DURANTE L'USO**

3.1 Osservare le precauzioni abituali per la manipolazione dei prodotti chimici per evitare il contatto con gli occhi, la pelle ed il tratto respiratorio.

**R 34 Corrosivo : provoca ustioni**

Inoltre :

Contiene : potassa caustica e ipoclorito di sodio

**FRASI DI PRUDENZA**

- A contatto con acidi libera gas tossici.**
- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare il recipiente ben ventilato
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
- Usare guanti adatti.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Proteggersi gli occhi/la faccia.

**4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**

- 4.1 Contatto prolungato pelle : lavare abbondantemente con acqua e consultare un medico  
Contatto occhi : lavare abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti e chiamare un medico.  
Dopo ingestione : non provocare vomito, consultare immediatamente un medico, mostrandogli l'etichetta

**5. MISURE ANTINCENDIO**

- 5.1 Mezzi di estinzione raccomandati : anidride carbonica - polvere - acqua nebulizzata  
5.2 Mezzi di estinzione vietati : nessuno in particolare  
5.3 Mezzi di protezione antincendio : normale equipaggiamento per addetti all'estinzione  
5.4 Ulteriori indicazioni : raccogliere separatamente l'agente estinguente e smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata

**6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

- 6.1 Raccogliere con polveri assorbenti, segatura, sabbia e smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata  
6.2 Precauzioni individuali : indossare idonei guanti

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

- 7.1 Manipolazione : usare idonei guanti  
7.2 Stoccaggio : conservare in luoghi freschi, aerati e a temperature comprese fra i 5° e 35°  
Tenere lontano da acidi

**8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

- 8.1 Protezione respiratoria : aerare il locale  
8.2 Protezione delle mani : guanti  
8.3 Protezione degli occhi : occhiali o maschere facciali

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

- 9.1 Aspetto a 20° C : Liquido  
9.2 Colore :  
9.3 pH :  
9.4 Punto di infiammabilità : non infiammabile  
9.5 Autoinfiammabilità : non infiammabile  
9.6 Proprietà esplosive : non esplosivo  
9.7 Proprietà comburenti : non comburenti  
9.8 Punto di ebollizione : n.d.  
9.9 Densità relativa : n.d.  
9.10 Solubilità in acqua : solubile 100%  
9.11 Pressione vapore : n.d.  
9.12 Viscosità : n.d.  
9.13 Densità di vapore : n.d.  
9.14 Velocità di evaporazione : n.d.

**10. STABILITA' E REATTIVITA'**

- 10.1 Non mescolare con altri prodotti chimici, può generare reazioni avverse  
10.2 A contatto con acidi libera gas tossici

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

- 11.1 Tossicità acuta via orale : LD 50 > 2000 mg/kg (ratto): Nocivo per ingestione  
11.2 Potere irritante : irritante alla pelle e agli occhi se il contatto è prolungato  
irritante alle mucose

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Il prodotto se utilizzato secondo le buone pratiche d'uso ed alle dosi consigliate, non presenta pericolo specifico per l'ambiente. Evitare comunque gli sprechi e non disperdere nell'ambiente il prodotto e la confezione.

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Smaltire secondo vigente normativa nazionale e locale (DPR 10/09/82 n° 915 e Decreto legislativo 22/97, previo parere favorevole delle Competenti Autorità, da ditta autorizzata.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Sostanza pericolosa e predisposta a particolari condizioni in materia di ADR

Norme internazionali per trasporto strada/ferrovia (ADR/RID)

UN CLASSE 8

IMBALLAGGIO II

NUMERO KEMLER 80

ONU 1813

SOSTANZA : idrossido potassio

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.M. 28.01.1992 Classificazione ed etichettatura sostanze pericolose:



**R 34 Corrosivo : provoca ustioni**

Inoltre :

Contiene : potassa caustica e ipoclorito di sodio

FRASI DI PRUDENZA

- A contatto con acidi libera gas tossici.**
- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare il recipiente ben ventilato
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

- Usare guanti adatti.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Proteggersi gli occhi/la faccia.

#### 15.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DPR 27.04.55 n. 547 : Norme prevenzione infortuni

DPR 19.03.1956 n. 303 : Norme generali igiene del lavoro

DL.vo 19.09.1994 n. 626 : Sicurezza e salute lavoratori

Racc. 89/542/CEE : Etichettatura prodotti detergenti

Legge 136 del 26.04.1983: Biodegradabilità detergenti

Legge 319 del 10.05.76 : Limite di scarico in acque superficiali 2 mg/l riferito ai tensioattivi  
(*modificata dalla L. del 24.12.79 n. 650*)

DM 15.09.2000 Banca dati ministeriale

DM 07.09.2002 Schede sicurezza

Dl.gvo 02.02.2002 n. 25 Rischio Chimico

Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65

Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data della presente scheda. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati.

16.2 Considerando comunque le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcune responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

16.3 Principali fonti bibliografiche:

Registry of Toxic Effect of Chemical Substances 1987

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Information Network- Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

16.4 La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.